AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: OPPOSIZIONI CONTESTANO DEROGA STOP MUSICA ALLE 24 PER EVENTI HALLOWEEN

1 Novembre 2022



L'AQUILA – "Abbiamo scritto al prefetto dell'Aquila, Cinzia Torraco, per un confronto necessario in merito all'ennesima ordinanza sindacale emessa il 27 ottobre scorso dall'amministrazione che va in deroga agli orari degli eventi e delle emissioni sonore in città. L'ultimo evento in questione è stata la festa di Halloween e ha permesso l'amplificazione della musica fino alle 2:00 in centro storico e fino alle 4:00 in via Saragat".

Lo rendono noto Paolo Romano, capogruppo L'Aquila Nuova, Lorenzo Rotellini, consigliere L'Aquila Coraggiosa e Alessandro Tomassoni, consigliere Il Passo Possibile.

LA NOTA

Nonostante la problematica si sia già verificata in occasione di tutti gli eventi estivi e sia stata oggetto di ben tre commissioni consiliari oltre che di ripetuti e accesi dibattiti sulla stampa, anche per i festeggiamenti previsti per Halloween è stata emanata apposita ordinanza sindacale che dispone l'autorizzazione alla "deroga al limite orario stabilito dall'art. 22 co. 2 del Regolamento di Polizia Urbana, consentendo l'uso di amplificatori per la diffusione di musica".

Pur riconoscendo alla città il diritto a qualunque festeggiamento compreso quello di Halloween, come amministratori comunali abbiamo il dovere di richiamare al rispetto delle regole vigenti per tutti e sempre: nel Comune dell'Aquila l'orario per gli spettacoli musicali è fissato alla mezzanotte dal Regolamento di Polizia municipale del 2016 che mai è stato voluto cambiare da questa amministrazione; ne consegue che le ordinanze finora utilizzate non possono disapplicare il Regolamento comunale e che la Giunta e il Sindaco sono vincolati al rispetto del contenuto degli atti fondamentali approvati dall'Assise municipale.

Nella lettera inviata al Prefetto, oltre a ripercorrere le differenze tra le varie tipologie di ordinanze che comunque mal si attagliano alle motivazioni derogatorie usate sinora dal Sindaco, abbiamo ricordato come la stessa Regione con DGR 770/2011, attribuisca la funzione alla "singola autorizzazione" e ai "regolamenti", ossia ad atti che sono assunti rispettivamente dai dirigenti e dal Consiglio comunale.

In questa ultima ordinanza, firmata dal Sindaco insieme agli assessori Taranta e Daniele oltre che dal Segretario Generale Luzzetti e dal dirigente al Settore Ambiente Iagnemma, le misure derogatorie si giustificano per la prima volta con il richiamo al co. 1 lett. h) dell'art. 6 della L. 447/1995.

La legge definisce nelle competenze del Comune "l'autorizzazione, anche in deroga ai valori limite di cui all'articolo 2, comma 3, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal comune stesso".

A questo punto bisogna però fare opportunamente due riflessioni:

La deroga è sulle misure del co. 3 dell'art. 2 della stessa legge n. 447/1995, non sugli orari degli eventi e non dai regolamenti legittimamente approvati dai Consigli comunali.

Il modo per attuare la deroga è stabilirlo in uno strumento comunale come un Regolamento di Consiglio comunale che, nel caso del Comune dell'Aquila, ha deciso tutt'altra strada.
È chiaro che il parere del Prefetto diventa, in questa fase, molto importante.

Ma quello che più di tutto ci preme chiarire con la città è che non deve più passare la narrazione della guerra tra esercenti e residenti perché si sposta solo l'attenzione dall'inerzia di questa Giunta che preferisce che le cittadine e i cittadini diventino scudi per nascondere l'inefficacia della sua azione politica e amministrativa.

Al contrario, noi vogliamo che si lavori per contemperare le esigenze sia di chi lavora che di chi risiede in centro storico nonché di tutti coloro che ne fruiscono. E se si vogliono gli spettacoli fino a notte fonda si deve avere il coraggio di cambiare il regolamento portandolo e approvandolo in Consiglio comunale.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli